

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI
PUBBLICAZIONE BIMESTRALE



Direzione ed Amministrazione:
ASSOCIAZIONE CATTOLICA ITALIANA
PER L'ORIENTE CRISTIANO
PALERMO

SOMMARIO

Atti della S. Sede - Stato personale del Clero dell'Eparchia di
Piana dei Greci - Cronaca - Atti ufficiali e cronaca dell'A. C.
I. per l'Oriente Cristiano - Lutto - Libri e riviste.

ABBONAMENTI: Annuo L. 6 — Sostenitore L. 10
Abb. speciale per i seminaristi L. 3

Sono obbligati ad abbonarsi il Clero secolare e regolare, gli
Istituti religiosi e le Associazioni di A. C.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA
EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI
PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

ATTI DELLA SANTA SEDE

Bolla di Erezione della Eparchia di Piana dei Greci

*Pio Vescovo Servo dei Servi di Dio
a perpetuo ricordo del fatto*

La Sede Apostolica, per la sua sollecitudine di tutte le Chiese, è stata solita riconoscere e non ha esitato di approvare con la sua suprema potestà, un qualunque rito della religione cristiana che, fondato nella piena ed integra professione della fede, rispecchi e manifesti la antichità di un popolo o di una Nazione o anche di una particolare chiesa e insieme lo splendore della sacra liturgia.

I Nostri Predecessori per giusto motivo hanno giudicato sommamente concorrere alla magnificenza del culto divino la varietà dei riti della Chiesa nella unità della fede, in quanto essi le sacre cerimonie ordinano alla edificazione dei fedeli cui astringono alla purezza e costanza della fede e alle più gloriose e soavi tradizioni legittime della stirpe; nè tollerarono mai gli stessi Nostri predecessori che tra i diversi riti cattolici si creassero o stabilissero preferenze o gradi gerarchici, come se di essi alcuno fosse il preferito, un altro solamente ammesso e un altro riprovevole. Ma tra i vari riti della Chiesa fu sempre carissimo all'Apostolica Sede il rito Bizantino, gloriosissimo per le sue luminose memorie e gli uomini insigni per santità, e ricchissimo di mistiche cerimonie e di fasto liturgico, attraverso il quale, a causa della lingua greca che costantemente adopera, facilmente tornano alla mente i primordi della Chiesa cristiana, e alla stessa guisa, la magnifica serie dei Santi Padri dell'Oriente e i riti della Chiesa Occidentale e della Orientale, il Romano cioè e il Bizantino, nelle varie provincie della stessa Italia simultaneamente fiorentissimi. Nè poteva sfuggire alla Santa Sede l'autorità di quelle Comunità di rito bizantino, le quali in alcune regioni d'Italia si conservarono

integre fra tante e tante profonde vicende di cose e di uomini, o le altre che, fuggendo la turca dominazione, come le Albanesi, immigrarono in Italia, osservando con occhi lacrimosi le insidie degli infedeli a danno dell' Patria e della Religione cristiana.

Le quali cose considerando il Nostro Predecessore Benedetto Papa XV di f. m. con la Lettera Apostolica *Catholici Fideles*, del 13 febbraio del 1919, desiderando provvedere all'interesse spirituale e alla disciplinà dei cattolici di rito bizantino della Calabria, costituì la diocesi di Lungro per gli Italo-Albanesi. Mossi dalle stesse alte finalità e per l'amore paterno che nutriamo verso le Comunità degli Italo-Albanesi esistenti in Sicilia e particolarmente nel Comune di Piana dei Greci e nei dintorni, le quali Comunità costituiscono secondo le istituzioni e tradizioni strettamente congiunte col rito bizantino; per consiglio dei venerabili Nostri Fratelli Cardinali preposti alla Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, avendo tutto maturamente considerato, abbiamo deciso di costituire quelle Comunità in diocesi ovvero Eparchia di rito bizantino. Per la qual cosa, colla pienezza della Nostra Apostolica potestà, supplendo, in quanto è necessario, al consenso di chi vi avesse interesse o di chi presumesse di averne, erigiamo e costituiamo in Sicilia la nuova Diocesi ovvero Eparchia di rito Bizantino, a Noi e alla Sede Apostolica immediatamente soggetta, che avrà il nome *Planensis Graecorum*, la quale vogliam e decretiamo che sia retta e governata dalle seguenti leggi: 1^o A questa nuova diocesi apparterranno tutte le parrocchie del Comune di Piana dei Greci le quali in conseguenza distacciamo dall'Archidiocesi di Monreale, e la parrocchia di S. Cristina Gela, che parimenti distacciamo dall'Archidiocesi di Palermo. 2^o Similmente alla stessa diocesi di Piana dei Greci apparterranno le parrocchie, le chiese, gli oratori pubblici e semipubblici e inoltre le case religiose di uomini e di donne, che in Sicilia sono state erette o in futuro saranno erette secondo il rito bizantino. 3^o Circa i diritti e i doveri di tutte le parrocchie, chiese, oratori e case religiose predette, specialmente se alcunchè fu dalla Sede Apostolica stabilito, non sarà fatta alcuna innovazione. 4^o Nessuna innovazione sarà fatta parimenti circa la Mensa della quale ha il godimento il Vescovo deputato al conferimento degli ordini per gli Italo-Albanesi, al quale è assegnato il beneficio dell'Abbazia di S. Maria la Gala. 5^o Gli Ordinari delle diocesi di rito latino in Sicilia e l'Ordinario di questa nuova diocesi di Piana dei Greci, cureranno, in quanto ciò sia necessario, di stabilire fra di loro le opportune convenzioni circa la giurisdizione da esercitarsi dai due Vescovi nel medesimo territorio sopra i rispettivi fedeli dipendenti;

vogliamo però che le predette convenzioni da stabilirsi siano riconosciute ed approvate dalla S. Congregazione per la Chiesa Orientale. 6^o Il Seminario Palermitano per gli Italo-Albanesi sarà da ora innanzi il Seminario dell'Eparchia di Piana dei Greci, e ad esso le Archidiocesi di Palermo e di Monreale e le altre Diocesi di Sicilia corrisponderanno in avvenire tutti i contributi che fino al presente hanno corrisposto. 7^o Di questa diocesi di rito bizantino fissiamo la sede e la cattedra episcopale nella città di Piana dei Greci nella Chiesa Madre di S. Demetrio Martire, la quale in conseguenza erigiamo ed innalziamo al grado e dignità di Chiesa Cattedrale con tutti i diritti e privilegi, gli oneri e le obbligazioni alla medesima annessi a norma del diritto comune.

E poichè in Palermo, come è notorio, trovasi una comunità numerosa assai di fedeli di rito bizantino e fiorisce il Seminario per gli Italo-Albanesi, al Nostro venerabile Fratello Luigi Lavitrano Cardinale di S. R. C. Arcivescovo di Palermo diamo il mandato di destinare alle solenni liturgie di rito bizantino l'antica e magnifica chiesa della *Martorana*, al quale effetto Noi la detta chiesa insigniamo del titolo e della dignità di *Concattedrale*.

Allo stesso Nostro Fratello diamo inoltre il mandato di assegnare in Palermo un edificio per la Curia Eparchiale, alla quale egli stesso curerà siano mandati tutti i documenti e gli atti riguardanti questa nuova diocesi. 8^o Ordiniamo finalmente che, verificatasi la vacanza delle parrocchie di rito latino del Comune di Piana dei Greci, il venerabile Nostro Fratello Arcivescovo di Monreale abbia il diritto di presentare all'Ordinario dell'Eparchia di Piana dei Greci tre nomi di Sacerdoti di provata scienza e pietà con questa condizione che l'Ordinario sia tenuto a scegliere il parroco fra quelli presentati.

Per la esecuzione di tutto quanto abbiamo superiormente ordinato e stabilito, al quale perciò conferiamo le facoltà a ciò necessarie ed opportune, compresa la facoltà di subdelegare all'effetto di cui sopra qualunque ecclesiastico costituito in dignità, e con l'obbligo di trasmettere alla S. Congregazione per la Chiesa Orientale copia autentica degli atti della compiuta esecuzione dentro sei mesi da computarsi dalla data delle presenti Lettere. Vogliamo inoltre che alle copie delle presenti Lettere, anche se stampate, purchè sottoscritte da pubblico Notaro e munite di suggello di Ecclesiastico costituito in dignità od ufficio, sia prestata la stessa fede che a queste lettere si presterebbe se fossero presentate e mostrate. Vogliamo e stabiliamo che le presenti Lettere e quanto in esse è contenuto in nessun tempo possano essere inficiate come affette da vizio di subrezione o di obre-

zione o di nullità o di difetto della Nostra intenzione o di qualunque altro difetto sostanziale o di qualunque altro inopinato difetto, non potersi quindi impugnare od oppugnare; ma vogliam e decretiamo che esse abbiano pieno vigore ora e in futuro come fatte ed emanate con certa conoscenza e pienezza di potestà e producano pieni e integrali i loro effetti e che siano da tutti coloro a cui spetta inviolabilmente osservate. E se accadesse che si osasse alcunchè contro di esse attentare da chicchesia e con qualsiasi autorità scientemente o inscientemente, vogliamo e decretiamo che ciò sia assolutamente irritato e senza effetto alcuno. Non debbono nè possono opporsi le leggi pubblicate nei concilii sinodali, provinciali, generali ed universali, le costituzioni speciali o generali e le disposizioni apostoliche ed altre disposizioni di qualunque specie dei Romani Pontefici Nostri Predecessori ed altre statuizioni contrarie, alle quali tutte, comprese quelle degne di speciale menzione, se mai fosse necessario, colle presenti Lettere deroghiamo. A niuno dunque sia lecito lacerare questo diploma di dismembrazione, erezione, scggezione, decreto, concessione, commissione, mandato, derogazione, e di Nostra manifest'azione di volontà, a nessuno sia lecito alle cose in esso stabilite contrastare. Se alcuno temerariamente ciò osare presumesse, sappia che egli incorrerebbe l'indignazione di Dio Onnipotente e dei Beati Apostoli Pietro e Paolo.

Dato a Castelgandolfo, l'anno del Signore 1937, il giorno 26 del mese di ottobre, nella festa di S. Demetrio Martire, secondo il calendario bizantino anno 16° del Nostro Pontificato. A. L.

EUGENIO Card. TISSERANT

Segr. d. Ven. Congr. per la Chiesa Orientale

Fr. TOMMASO PIO O. P. Card. BOGGIANI

Cancelliere di S. R. C.

GIUSEPPE WILPERT *Dec. dei Prot. Apost.*

Can. ALFREDO LIBERATI

Aiut. di studio d. Canc. Apostolica

FRANCESCO ANNIBALE FERRETTI *Prot. Apost.*

Spedita l'8 di gennaio dell'anno 16° Reg. alla Canc. Ap. Vol. LVIII N. 15.

ALFREDO MARINI *Piombatore*

A. MARINI *Scrittore Apostolico*

Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale

**Nomina dell'Em.mo Card. Luigi Lavitrano Arciv. di Palermo
ad Amministratore Apostolico dell'Eparchia**

D E C R E T O

Il SS.mo Signor Nostro Pio per Divina Provvidenza Papa XI, udito il parere dell'infrascritto Cardinale Segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, si è degnato nominare all'Ufficio d'Amministratore Apostolico della Chiesa Cattedrale ovverossia Eparchia di rito bizantino di Piana dei Greci l'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Cardinale LUIGI LAVITRANO, Arcivescovo di Palermo, come colui che ha dimostrato ripetute volte una grandissima benevolenza ai fedeli dei riti orientali oltre ad una notevolissima prudenza nel governo disciplinare e spirituale di essi nella Archidiocesi di Palermo.

Ha voluto inoltre il Beatissimo Padre di ciò fosse steso il Decreto dall'a Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale.

Non ostante qualunque disposizione contraria.

Dato nella Città del Vaticano dal Palazzo della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, il giorno 26 ottobre 1937, nella festa di S. Demetrio Martire, secondo il calendario bizantino.

EUGENIO Card. TISSERANT *Segretario*

GIUSEPPE CESARINI *Assessore*

**Bolla di promozione alla Sede Vescovile tit. di Arbano di Papas
Giuseppe Perniciaro, Rettore del Seminario italo-albanese, de-
stinato quale Ausiliare di S. Em. R.ma il Card. Luigi Lavitrano
per l'Eparchia di Piana dei Greci**

Pio Vescovo, Servo dei Servi di Dio al diletto Figlio Giuseppe Perniciaro, Rettore del Seminario Italo-Albanese di Palermo, eletto Vescovo titolare di Arbano ed Ausiliare dell'Arcivescovo di Palermo Amministratore Apostolico dell'Eparchia di Piana dei Greci, salute ed Apostolica benedizione.

Per il dovere del supremo apostolato, col quale Noi governiamo tutte le Chiese del mondo cattolico, ci dobbiamo prendere cura anche che i Capi delle diocesi, specialmente coloro che per giusti motivi han-

no bisogno di essere aiutati nell'adempire il pastorale ministero loro affidato, abbiano alle volte dei vescovi ausiliari che possano prestare loro un valido aiuto. A questi vescovi poi la Sede Apostolica suol conferire un titolo di que'le chiese, che una volta fiorirono per splendore di virtù e per il prosperare della religione, anche se ora per le vicende e l'ingiuria dei tempi abbiano perduta l'antica risplendente gloria. Avendo Noi pertanto a mezzo dell'a Lettera Apostolica « Apostolica Sedes », in data di oggi stesso, eretto in Sicilia la nuova diocesi o Eparchia di Piana dei Greci per i cristiani di rito bizantino, ed avendo nominato con decreto della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale Amministratore Apostolico di quell'a Chiesa Cattedrale il Venerabile Fratello Nostro Luigi Lavitrano Cardinale della S. Romana Chiesa, volendo ora dare allo stesso Amministratore Apostolico un solerte Vescovo Ausiliare che l'aiuti nell'adempire il suo ufficio e specialmente nel conferire i sacri ordini secondo il rito bizantino, Noi con deliberazione dei Venerabili Nostri Fratelli Cardinali di S. Romana Chiesa preposti alla detta Congregazione per la Chiesa Orientale, con la suprema Nostra autorità Ti nominiamo ed eleggiamo a questo ufficio, affin di poter con licenza e consenso del medesimo Amministratore Apostolico far pontificali ed esercitare gli altri spirituali doveri in tutta la Sicilia per i fedeli di rito bizantino, e principalmente Ti destiniamo a conferire in Sicilia i sacri ordini secondo il medesimo rito e a tal fine a Te assegniamo la mensa annessa a questo ufficio.

Col consiglio dunque dei medesimi Cardinali e per la medesima autorità apostolica, eleggiamo Te all'a Chiesa Vescovile tit. di Arbanò nell'Epiro Nuovo, in certo qual modo al presente vacante, e a Te conferiamo il titolo di essa con tutti i diritti parimenti e privilegi, oneri ed obbligazioni inerenti a questa sublime dignità. Vogliamo inoltre che, adempiuto quanto è prescritto dal diritto, prima di ricevere la consacrazione episcopale, emetta nelle mani del Venerabile Fratello Nostro Luigi Cardinale Lavitrano la professione di fede cattolica e i consueti giuramenti secondo le formule prescritte per gli orientali, e sii strettamente obbligato a trasmettere gli esemplari muniti delle firme e del sigillo Tuo e del detto Cardinale alla Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale. Per tua maggiore comodità inoltre Ti permettiamo che possa venir consacrato fuori di Roma liberamente e lecitamente da qualunque vescovo cattolico di rito bizantino da Te scelto, con l'assistenza di due altri vescovi dello stesso rito, purchè abbiano grazia e comunione con questa Sede Apostolica. Al venerabile Fratello vescovo poi che Tu avrai a tal fine scelto per mezzo della presente lettera imponiamo il dovere e il precetto di impartirti la con-

sacrazione. Severamente però comandiamo che, se prima non avrai emesso la professione di fede e i giuramenti di cui sopra, nè Tu osi ricevere la stessa consacrazione, nè il vescovo da Te scelto te la impartisca, incorrendo, se contravverrete a questo comando, nelle pene stabilite dal diritto. Nutriamo intanto la ferma speranza e la fiducia che, assistendoti propizia la destra del Signore, disimpegnerai l'ufficio a Te affidato così fedelmente e solertemente che la Chiesa di Piana dei Greci di giorno in giorno ne riceverà grande incremento sia nelle cose spirituali che nelle temporali.

FR. TH. PIO O. P. Card. BOGGIANI
Cancelliere di S. R. C.

Can. ALFREDO LIBERATI
Canc. Apost. Adiutor a Studiis

GIUSEPPE WILPERT *Dec. Coll. Prot. Ap.*
FRANCESCO ANNIBALE FERRETTI *Prot. Ap.*
ANGELO PERICOLI *scrittore apost.*

STATO PERSONALE DEL CLERO

DELL'EPARCHIA DI PIANA DEI GRECI

Arcivescovo Eminentissimo e Reverendissimo Signore
LUIGI LAVITRANO

Cardinale della Santa Chiesa Romana del titolo di S. Silvestro in Capite. Nato in Forio d'Ischia il 7 marzo 1874. Eletto vescovo di Cava e Sarno il 25 maggio 1914. Consacrato il 21 giugno 1914. Promosso alla Sede Arcivescovile di Benevento il 16 luglio 1924. Traslato alla Sede Arcivescovile di Palermo il 29 settembre 1928. Creato Cardinale Presbitero il 16 dicembre 1929. Nominato Amministratore dell'Eparchia di Piana dei Greci il 26 ottobre 1937

Vescovi residenti in Diocesi

- S. Ecc. Mons. Giuseppe Perniciaro, Vesc. tit. di Arbanò, Rettore del Seminario italo-a'banese - Via Angiò 10 - Palermo.
- S. Ecc. Mons. Pao'o Schirò Vescovo tit. di Benda - Via Torino 24 - Palermo.

Curia Eparchiale

Costituita con Decreto del 30 - 1 - 1938

*Aperta tutti i martedì, giovedì e sabato non
festivi dalle 11,30 alle 13*

UFFICIO I

S. E. Mons. Giuseppe Perniciaro, Protosinello (Vicario Generale).
Papàs Giuseppe Petrotta, Cartofilace e Protonotario (Cancelliere).
Papàs Giovanni Di Maggio, Economo.
Sakellarios (De'egato per le Religiose) Papàs Lorenzo Perniciaro Arciprete di Mezzoiuso.
Esaminatori prosinodali: S. E. Mons. Pao'lo Schirò Vesc. tit. di Benda;
Papàs Michele Lo Jacono, Parroco di Contessa Entellina.

UFFICIO II

Tribunale Ecclesiastico

Presidente: S. E. Rev.ma Mons. Pao'lo Schirò Vesc. tit. di Benda;
Giudici: Papàs Gaetano Petrotta - Papàs Nicola Scalora - Sac. Antonino Virga - Papàs Lorenzo Perniciaro.
Difensore del vincolo: Mons. De Gaetano.

UFFICIO III

Amministrazione Ecclesiastica

Economo: Papàs Giovanni Di Maggio.

UFFICIO IV

Azione Cattolica - Ass. Catt. per l'Oriente Cristiano - Confraternite ecc.

Delegato per l'Azione Cattolica: Papàs Michele Lo Jacono, Parroco di Contessa Entellina.
Segretari per l'Assoc. Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano: Papàs Gaetano Petrotta e Dott. Rosolino Petrotta.

Cattedrale

S. Demetrio Megalomartire, di Tessa'onica, Primo Patrono della città di Piana dei Greci e dell'Eparchia, elevata a Matrice nel 1582, a Chiesa Cattedrale il 26-X-1937.

Concattedrale: in Palermo Chiesa della Martorana o S. Maria dell'Ammiraglio, costruita nel 1143, elevata alla dignità di Concattedrale il 26 ottobre 1937.

Sinodo (Capitolo)

Presidente: S. Em. Rev.ma il Cardinale Amministratore.

Consultori: S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Perniciaro - L'Arciprete di Piana dei Greci - Il Parroco della Parrocchia greca di Palermo.

Seminario Italo-Albanese

Rettore: S. E. Mons. Giuseppe Perniciaro.

Vice-Rettore: Papas Giovanni Di Maggio.

Deputazione Amministrativa: Papas Antonio Figlia - Papas Paolo Matranga.

Deputazione disciplinare: Papas Gaetano Petrotta - Papas Giuseppe Petta.

PIANA DEI GRECI

(abitanti 7500)

Patrono: S. *Demetrio Megalomartire*

CLERO DI RITO GRECO - Presente: Archim. Mons. Giorgio Doran-
gricchia, Papas Paolo Matranga, Papas Giuseppe Petta, Papas Ni-
cola Scalora, Papas Vincenzo Guzzetta; Papas Sotiri Borgia, Pa-
pas Vito Matranga.

Assente: Papas Prof. Gaetano Petrotta (Palermo), Papas Prof. Giu-
seppe Petrotta (Palermo), Papas Salvatore Norcia, Parroco in
S. Giorgio Albanese (Lungro), Papas Giorgio Schirò Parroco Gre-
co di Malta, Stassi P. Gregorio Ieromonaco in Grottaferrata;
Borgia P. Nilo Ieromonaco in Grottaferrata, Norcia P. Basilio
Ieromonaco in Grottaferrata, La Piana P. Flaviano Ieromonaco
in Grottaferrata, Papas Marco Mandala Vice-rettore del Semina-
rio Greco Albanese di Grottaferrata.

PARROCCHIE

Cattedrale

(di libera collazione)

Titolare: S. *Demetrio Megalomartire di Tessalonica*

Fondazione 30 agosto 1488

Prima sede della parrocchia fu la Chiesa di S. Giorgio: nel 1582 gli

onori e i diritti di matricità furono trasferiti all'attuale Chiesa di S. Demetrio, elevata alla dignità di Cattedrale e Sede Vescovile il 26 ottobre 1737.

Arciprete: Mons. Giorgio Dorangricchia, Archimandrita.

Chiese Urbane

Maria SS.ma dell'Odigitria (annessa al Collegio di Maria), Rettore l'Arciprete pro-tempore - Cappellano provvisorio Parr. Giuseppe Petta.

Maria SS.ma del Rosario - Rettore l'Arciprete pro-tempore.

Chiese Rurali

Santuario Maria SS.ma Odigitria - Rett. l'Arciprete pro tempore.

» Maria SS.ma Addolorata.

» S. Mercurio.

» Maria SS. dell'Udienza (Chiusa al Culto).

» Maria SS. della Scala (semidiruta).

Congregazioni e Pie Unioni

Nella Chiesa di S. Demetrio:

Apostolato della Preghiera - Direttore Arcipr. Mons. Dorangrichi.

Opera delle Vocazioni.

Commissione interparrocchiale Missionaria.

Nella Chiesa Maria SS.ma Odigitria:

Congregazione delle Figlie di Maria - Capp. Parr. Petta.

Congregazione del Purgatorio - Capp. Parr. Petta.

Nella Chiesa del Rosario

Congregazione del Purgatorio - Capp. Parr. Petta.

Nella Chiesa del Rosario:

Congregazione del SS.mo Rosario - Capp. l'Arciprete pro tempore.

Il 18 luglio 1924 il Collegio dei quattro Parroci avente sede nella Cattedrale fu smembrato con bolla Arcivescovile e furono create altre tre Parrocchie.

Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Giorgio Megalomartire

(di libera collazione)

Fondazione della Parrocchia 1924

Costruzione dell'attuale Chiesa parrocchiale 1488

Papas Nicola Scalora - Parroco Rettore.

Pie Unioni:

Apostolato della Preghiera - Direttore il Parroco.

Apostolato della Preghiera per l'Oriente Cristiano - Direttore il Parroco.

Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di Maria SS.ma Annunziata

(di libera collazione)

Fondazione della Parrocchia 1934

Costruzione della Chiesa parrocchiale 1624

Papas Paolo Matranga, Parroco Benef. Rettore

Congregazioni:

Congregazione dell'Immacolata - Capp. il Parroco.

Terz'Ordine Francescano Femminile - Direttore il Parroco.

Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Antonio Abate

(di libera collazione)

Fondazione della Parrocchia 1924

Papas Giuseppe Petta, Parroco-Rettore.

(Il Parroco di S. Antonio, per le attuali condizioni della Chiesa parrocchiale, chiusa al culto, esercita il suo ministero in S. Giorgio M.)

RITO LATINO:

Clero presente: Sac. Benef. D. Giuseppe Comandè - Sac. D. Antonino Virga.

Clero assente: Sac. D. Antonino Riela, Parroco a Villabate - Mons. D. Vito Graffè, Parroco in Corsicana nel Texas (America) - Sac. D. Tomaso Nicotri (Esterio) - Sac. D. Giovanni Riolo (Brasile).

Il Collegio Parrocchiale, avente sede nella Chiesa di S. Vito; eretto il 15 ottobre 1652 dall'Arc. Card. Montalto, fu smembrato con Bolla Arc. il 15 marzo 1918.

Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Vito Martire

(di libera collazione)

Costruzione della Chiesa parrocchiale verso il 1500

Erezione della Parrocchia 1652

Sac. D. Giuseppe Comandè, Parroco Beneficiale.

Confraternite:

Confr. del SS. Sacramento - Confr. del S. Rosario.
Capp. Parr. Comandè.

Congregazioni e Pie Unioni

Congreg. dell'Immacolata, Capp. il Parroco.
Congreg. del Carmine, Capp. il Parroco.
Terz'Ordine Francescano Femminile, Direttore il Parroco.
Opera delle Vocazioni, Commissione parrocchiale Missionaria.
Congregazione della Dottrina Cristiana.

Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di S. Nicolò di Bari e Tolentino
(di libera collazione)

Costruzione della Chiesa parrocchiale 1537

Fondazione della Parrocchia 1918

Sac. D. Antonio Virga, Parroco Rettore.

Oratorio annesso alla Chiesa parrocchiale

Maria SS. degli Agonizzanti, Rettore il Parroco.

Confraternite e Pie Unioni

Congregazione Maria SS. della Consolazione, Capp. il Parroco.
Confr. di Maria SS. degli Agonizzanti.
Apostolato dell'a Preghiera, Direttore il Parroco.
Opera delle Vocazioni, Commissione Parrocchiale Missionaria.

Istituti di Beneficenza e di Educazione della Città

- Ricovero degli agricoltori invalidi « SS. Annunziata » annesso alla Chiesa parrocchiale omonima. Direttore-Presidente Parr. Paolo Matranga.
- Ospedale Civico, fondato nel 1626, dedicato alla Vergine SS.ma Deipara.
In detto ospedale vi è una cappella dedicata a S. Lucia V. e M. il cui servizio religioso è disimpegnato dall'Arciprete pro tempore. L'Ospedale ha amministrazione propria.
- Asilo infantile « Tommaso Conte Manzoni ». E' amministrato dall'Ente Asili Rurali di Palermo.
- Convitto « Saluto Francesco » con sede a Palermo (Corso Pisani). Ha amministrazione propria.
- Collegio di Maria, annesso alla Chiesa di Maria SS.ma Odigitria.

Parrocchia di Palermo

Titolare: *S. Nicolò di Mira il Taumaturgo*

Fondazione: anno 1550 - num. d'anime 2.500

C'ero parrocchiale: Mons. Antonio M. Figlia, Parroco.

Papàs Giovanni Di Maggio, Cappellano.

Clero di rito greco residente in città:

Papàs Schirò Michele, da Contessa Entellina.

Papàs Gaetano Petrotta, da Piana dei Greci.

Papàs Giuseppe Petrotta, da Piana dei Greci.

Contessa Entellina

abitanti 2500 di ambo i riti

Patrono: *S. Nicolò di Mira*

*Chiesa parrocchiale sotto il titolo di Maria SS. Annunziata
e di S. Nicolò di Mira*

(di libera collazione)

Costruzione della Chiesa parrocchiale 1520

Erezione della Parrocchia 1520

Papàs Michele Lo Jacono, Parroco

Clero presente: Papàs Antonino Lo Jacono; Papàs Pietro Lo Jacono.

Assente: Papàs Michele Schirò, Palermo; Papàs Giuseppe Schirò, Parroco in S. Basile; Papàs Giov. Di Maggio, Vice Rettore del Seminario italo-albanese di Palermo; P. Lorenzo Tardo, Ieromonaco di Grottaferrata; Papàs Matteo Sciambra, Collegio greco Roma.

Chiese:

S. Rocco, Capp. il Parroco.

Anime Sante, Capp. il Parroco.

Chiesa del Cimitero.

Cappelle rurali: S. Calogero; S. Giuseppe; Maria SS. del Balzo.

Confraternite e Congregazioni:

Confr. di S. Giuseppe nella chiesa Madre; Capp. il Parroco.

Congreg. del SS.mo Sacramento; Capp. il Parroco.

Congreg. dell'Immacolata nella Chiesa di S. Rocco; Capp. il Parroco.

Congreg. della Dottrina Cristiana - Commissione parrocchiale Missionaria.

Religiose:

Suore Basiliane, Figlie di Macrina con Asilo Infantile.

S. Cristina Gela

(di libera collazione)

Titolare e Patrona: *S. Cristina Vergine e Martire*

Fondazione: anno 1738 - numero d'anime 1094

Arciprete: Rev.mo Mons. Michelangelo D'Amico, Prot. Ap. tit. el. 1932. Chiesa parrocchia'e.

Mezzoiuso (rito greco)

(abitanti d'ambo i riti 4500)

Patrono: *S. Nicolò di Mira*

Chiesa parrocchiale sotto il titolo di S. Nicolò di Mira

Erezione della Parrocchia 1500 circa

Costruzione della Chiesa Parrocchia 1520

(di libera collazione)

Arciprete: Papàs Lorenzo Perniciaro, Prot. Ap. Tit. el. 1936.

Vicario Foraneo: Papàs Costantino Buccola.

Clero: Papàs Schirò Domenico; Papàs Bisulca Salvatore; Capp. Sacr. a turno; Papàs Antonio Maria Figlia (in Pa'eremo); Papàs Ciro Pinnola (in New York).

Chiese:

Chiesa di S. Maria di tutte le grazie; Rett. i PP. Basiliani.

Chiesa del SS. Crocifisso; Rettore l'Arciprete.

Chiesa di S. Rocco (temporaneamente chiusa).

Chiesa Madonna dell'Udienza; Rettore l'Arciprete.

Chiesa del Cimitero (temporaneamente interdetta).

Cappellette sullo stradale: Anime Sante.

Religiose:

Istituto delle Basiliane: Figlie di S. Macrina.

Confraternite e Congregazioni:

Compagnia del SS. Crocifisso; Capp. l'Arciprete.

Compagnia di Maria SS.ma di tutte le grazie; Capp. l'Arciprete.

Congregazione dell'Addolorata; Capp. l'Arciprete.

Palazzo Adriano (rito greco)

(abitanti di ambo i riti 4200)

Patrono: S. Nicolò di Mira

Chiesa Matrice sotto il titolo di Maria SS. Assunta

Costruzione della Chiesa parrocchiale 1500

Erezione della Parrocchia 1500

Papàs Rocco Siano, Arciprete

Chiese:

S. Nicolò; Rettore l'Arciprete.

Maria SS. delle Grazie (fuori il paese); Rettore l'Arciprete.

Maria SS. del Rosario, ossia della Pietà (di Falconato privato)

Rettore l'Arciprete.

Religiose:

Suore Basiliane, Figlie di S. Macrina.

Opere di Beneficenza:

Asilo infantile retto dalle Suore Basiliane.

Ospizio di mendicità per i poveri fondato da Mons. Francesco Chiar-
chiaro (+ 1834), amministrato dalla locale Congregazione di
Carità.

C R O N A C A

Il 16 gennaio u. s. si sono svolte in Piana dei Greci le solenni cerimonie della presa di possesso dell'Em.mo Card. Amministratore e della consacrazione dell'Ecc.mo Vescovo Ausiliare.

In preparazione il Rev. Benef. Vincenzo Savasta con fervida e dotta parola ha predicato un triduo in onore della Madonna conclusosi il 15 sera con il trasporto in processione della venerata Icone dell'Odigitria in cattedra'e.

Alle ore 9 di domenica 16 Sua Eminenza il Card. Lavitrano arrivava a Piana dei Greci atteso alla porta della Chiesa dell'Odigitria dal Clero e dagli Ecc.mi Vescovi intervenuti.

Formatosi il corteo, Sua Eminenza fece il solenne ingresso nella Cattedrale di S. Demetrio tra le acclamazioni di un gran folla e i canti augurali del coro.

Subito dopo Mons. Di Gaetano, Segretario di Sua Em., dà lettura della Bolla di erezione dell'Eparchia e del Decreto di nomina dell'Amministratore Apostolico nella persona dell'Em.mo Arcivescovo di Palermo, a cui i sacerdoti presenti prestano ubbidienza. Quindi si è avuta la solenne Liturgia pontificale.

Concelebravano S. Ecc. Mons. Mele Vescovo di Lungro, S. E. Mons. Evreinof Vescovo ordinante per il rito bizantino in Roma e Mons. Schirò Vescovo tit. di Benda; il Rev.mo Archimandrita del Monastero Esarchico di Grottaferrata, P. Isidoro Croce, il Rev.mo P. Rettore del Pont. Collegio greco di Roma, P. Odilone Golevaux, il Vescovo eletto Mons. Perniciaro con i Protopapas e sacerdoti dell'Eparchia e una rappresentanza di sacerdoti dell'Eparchia di Lungro. Fungeva da Cerimoniere il Rev. P. Placido de Meester. Assistevano gli alunni del Pont. Collegio greco di Roma, del Monastero Basiliano di Mezzogiuso e del Seminario italo-albanese di Palermo.

Al piccolo « Isodos » si è svolta la consacrazione del nuovo Vescovo; che poco dopo ha ordinato sacerdote il Diac. Matteo Sciambra da Contessa Entellina del Pont. Collegio greco di Roma.

Dopo il Vange'o l'Em.mo Cardinale ha parlato ai fedeli. Egli ha rivolto anzitutto il pensiero grato e riconoscente al Santo Padre per la predilezione dimostrata ai fedeli di rito greco di Sicilia, figli di quegli Eroi che tutto sacrificarono per conservare integra la loro fede; ha ringraziato l'Em.mo Card. Segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale anche per aver mandato S. E. Mons. Pietro Pisani a rappresentare la Sacra Congregazione. Rivolge quin-

di un fervido ringraziamento alle autorità del Regime politiche e militari, largamente rappresentate; che con la loro presenza danno mirabile esempio del rispetto e dell'ammirazione dovuta ad un rito che con la sua maestà meglio richiama la Regalità divina.

Terminata la Sacra Liturgia Sua Eminenza preceduto dal corteo dei Vescovi e dei sacerdoti faceva ritorno alla Chiesa dell'Odigtria dove ha avuto termine la indimenticabile funzione liturgica.

Verso le ore 13 nell'a sala podestarile del Palazzo Comunale ha avuto luogo la presentazione dell'e autorità dei Comuni dell'Eparchia. Tra le acclamazioni dell'immensa folla Sua Eminenza faceva quindi ritorno a Palermo.

Il 22 gennaio c. a. S. E. Mons. Giuseppe Perniciaro, Vescovo Ausiliare, consacrava l'altare e la chiesa Madre di Contessa Entellina interamente ricostruita per la generosità dei fratelli Vaccaro contessioti residenti in New Orleans, a cui va la commossa riconoscenza di tutti gli abitanti di Contessa.

Il giorno dopo domenica, 23, alle ore 10, con l'assistenza dello stesso Vescovo, celebrava la sua prima solenne Liturgia nella stessa Chiesa Madre il neo-sacerdote Papas Matteo Sciambra, alunno del Pont. Collegio greco di Roma. Dopo il Vangelo il Rev. Protopapàs Lo Jacono ha esaltato il valore del Sacerdozio cattolico e i meriti del novello sacerdote, a cui presentava a nome dell'intera Contessa i più fervidi auguri di fecondo apostolato.

Le funzioni della Settimana Santa si sono svolte nell'a Cattedrale di Piana con grande intervento di popolo e larga partecipazione ai SS. Sacramenti.

Il Venerdì Santo dopo il Vespro e la processione con l'Epitafios, predicò ascoltissimo il Rev.mo Mons. De Gaetano, Segretario dell'Em.mo Cardinale Amministratore.

Domenica di Pasqua nel pomeriggio lo stesso Em.mo Card. Amministratore era ospite graditissimo di Piana. Nel salone del Collegio in suo onore si svolgeva una riuscita accademia, a cui assisteva anche S. E. il Prefetto e varie autorità. L'Em.mo Cardinale ripartiva il lunedì mattina, dopo aver visitato varie chiese e opere di Piana e la nuova casa canonica di S. Cristina Gela.

Il 14 maggio S. E. Mons. Perniciaro, Vescovo Ausiliare, faceva il suo ingresso nel paese natale di Mezzoiuso accolto dalle autorità e da tutto il popolo festante. Il 15 mattina si celebrava un solenne pontificale nella chiesa del SS. Crocifisso, di cui ricorreva la festa, con l'ampio intervento di popolo e la partecipazione di vari membri del clero e del laicato delle altre parrocchie dell'Eparchia.

A nome del Podestà, che ha ufficialmente ricevuto S. E. nel palazzo municipale, e del Protopapas Perniciaro sono stati spediti telegrammi di filiale omaggio a Sua Santità, a Sua Em. il Card. Segretario della Sacra Congregazione Orientale e a Sua Em. il Card. Amministratore.

Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano

Atti Ufficiali

Durante l'anno 1938 — su proposta degli Ecc.mi Ordinari delle rispettive Diocesi — sono stati nominati i nuovi seguenti Delegati Diocesani:

Ravenna: Sac. D. Mario Mazzotti, Parroco di S. Maria in Porto Fuori.

Mazara del Vallo: Sac. Prof. Nicolò Bonaiuto.

Assisi: P. Angelo Maria D'Anghiari O. M. Cap.

Rimini: Sac. D. Angelo A'essi, Arciprete del Suffragio.

Pontremoli: Can. Prof. Marco Mori, Seminario.

Mantova: Mons. Dott. Carlo Calciolari, Rettore del Seminario.

Monte Oliveto Maggiore: P. Gerardo M. Bianchi, Priore del Monastero di S. Miniato alle Porte Sante in Firenze.

Cortona: D. Pietro Fiorenzi, Parroco della Cattedrale.

Imola: Can. Sante Monti, Dir. Spirit. Seminario Vescovile.

Lucca: Mons. Giovanni Barsotti, Arciprete dell'a Metropolitana.

S. Miniato: Can. Eligio Giuntini, Rettore del Seminario.

Volterra: Sac. Giuseppe Pucci, Parroco in Castelnuovo Elsa.

Fiesole: Sac. Dott. Azlio Morini, Parroco di Fontelucente.

Carpi: Sac. Pio Tarabini, Parroco dell'a Cattedrale.

Pistoia: Mons. Ireneo Cheucci, Vicario Generale Rettore del Seminario.

Sovana-Pitigliano: Can. D. Mariano Belardinelli.

Siena: D. Nello Bartaolini, Parroco di S. Pietro Ovale.

Massa e Populonia: Mons. Can. Sabatino Barsotti, Vicario Gen.le.
Arezzo: Can. Giovanni Crescio'i.

La Rivista « L'Oriente Cristiano e l'Unità della Chiesa » diretta dal Rev.mo Sac. Dott. Cesare Spallanzani, col corrente anno pubblica gli Atti Ufficiali dell'Associazione.

Cronaca

23 aprile 1938 — In Caccamo, Archidiocesi di Palermo, con l'intervento di S. E. Mons. Perniciaro e del Segretario dell'Associazione Dott. Petrotta viene solennemente inaugurato il Circolo « pro Oriente Cristiano », dedicato al celebre Archimandrita basiliano San Teotista, cittadino di Caccamo. Hanno detto opportune parole inaugurali l'Ecc.mo Monsignore e il promotore e presidente del Circolo, Arciprete Mons. Panzeca.

Nella mattinata era stato celebrato un solenne pontificale di rito bizantino in onore di S. Giorgio, Protettore della città, con la partecipazione del Seminario dell'Eparchia di Piana dei Greci e di numerosi membri del Clero e del laicato italo-albanese.

27 aprile - 1 maggio 1938 — Si celebra a Firenze la V Settimana di preghiera e di studio per l'Oriente Cristiano, anche in commemorazione del V centenario del Concilio di Firenze. Il Congresso — felicemente riuscito sotto ogni riguardo — è presieduto dagli Em.mi Principi della Chiesa Card. Lavitrano, Presidente dell'Associazione per l'Oriente Cristiano e Card. Della Costa Arciv. di Firenze. Oltre un largo intervento di Ecc.mi Vescovi e personalità del laicato è stata assai notata ed apprezzata la partecipazione numerosa di sacerdoti della città e della regione. Il resoconto della Settimana sarà pubblicato con un imminente numero doppio della Rivista « L'Oriente Cristiano e l'Unità della Chiesa » (*Direzione e Amministrazione in Bibbiano (Reggio Emilia): abbonamento annuo Lire 12*).

2 maggio 1938 — Nel Collegio di S. Atanasio in Roma si celebra con solenne Liturgia pontificale la festa del Patrono con l'intervento anche di vari sacerdoti e congressisti della V Settimana Orientale.

Nel pomeriggio, sotto la presidenza dell'Em.mo Card. Lavitrano, nel salone del medesimo Collegio, si tiene la seduta del Consiglio Nazionale dell'Associazione. E' intervenuto anche il Vice Presidente

de'Associazione S. E. Mons. Mimmi Arciv. di Bari. Nella lunga seduta è stata approvata la modifica di alcuni articoli dello Statuto de'Associazione. Sarà presto pubblicato e comunicato ai dirigenti, delegati ed iscritti de'Associazione.



ΕΙΣ ΜΝΗΜΟΣΥΝΟΝ ΑΙΩΝΙΟΝ

PAPAS VINCENZO GUZZETTA *di Piana dei Greci*

Perenne sia la tua memoria, o fratello nostro, degno di beatitudine e di sempiterna memoria.

LIBRI E RIVISTE

«*SYNDESMOS*». Bollettino dell'Associazione di S. Atanasio tra g'li ex alunni de' Pont. Collegio Greco di Roma.

Ne è uscito il primo numero il 2 maggio del corr. anno. Programma della rivista, diretta dal Rev.mo P. Odilone Golenvaux Rettore del Pont. Collegio greco, è mantenere l'unione spirituale tra gli ex alunni del Collegio sparsi in tutto il mondo orientale. Essa però può essere letta con grande utilità da qualunque sacerdote di rito greco.